



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

STATUTO CIVICO MUSEO DELLA SETA ABEGG

APPROVATO CON DELIBERA C.C. N. 33 DEL 11 LUGLIO 2017

ART. 1 - IL CIVICO MUSEO DELLA SETA ABEGG: STRUTTURA E FINALITÀ

Il Museo della Seta Abegg fu fondato nel 1953 dai "Setifici Abegg &C.", società svizzera operativa in Italia da metà Ottocento. Fu ubicato in una loro filanda sita in Garlate all'epoca provincia di Como.

L'istituzione, con una ricca dotazione di macchine antiche funzionanti e numerosi reperti, illustra la lunga filiera della produzione della seta: dall'allevamento del baco (*Bombyx mori*), alla trattura dei bozzoli, alla torcitura, fino ai filati pronti per la tessitura.

A tale scopo il Museo fu dotato di un'ampia collezione di macchinari e dispositivi tecnico-scientifici sviluppati nei secoli con particolare riferimento al periodo dal XVIII al XX sec. Il tutto è dedicato all'ottenimento e lavorazione della seta naturale: un'esposizione storica che rimane la più ampia tra le raccolte dedicate alle lavorazioni seriche presenti in Europa e altrove.

Oltre a salvare testimonianze che sarebbero andate perdute, il Museo fu pensato per mostrare a tecnici e studiosi del settore i processi storici di questa millenaria attività. Una concezione museale alquanto rara. Con tali finalità il Museo restò sempre privato e riservato a docenti e studenti di istituti e università o dipendenti di industrie, italiani ed esteri, impegnati in tale campo. Lo scopo era di fornire loro una conoscenza profonda e stimoli per nuove idee.

In antico la seta contribuì per millenni al commercio intercontinentale attraverso la "Via della Seta" così denominata dal geografo Ferdinand von Richthofen. Realizzò innovazioni e strutture tecniche tanto notevoli da creare, a partire dal Cinquecento, quell'entità fortemente organizzata (investimenti, impianti, organizzazione, regole, mercati, banche, ecc.) oggi chiamata "Industria Moderna". Nel Seicento in Piemonte per la sua lavorazione fu ideato e organizzato il "Sistema di Qualità" con tanto di norme scritte e commissioni "terze" di controllo periodico delle produzioni in fabbrica. La bachicoltura per secoli fu lo stimolo interessato per ampi studi biologici.

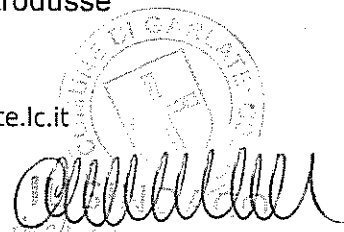
Pure le innovazioni recenti sono presenti, vanno dalle tecniche nuove per la torcitura e la trattura, all'uso della seta per applicazioni biomediche, chirurgiche e terapeutiche del borbice del gelso.

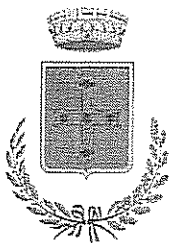
L'edificio che ospita il Museo, posto ai bordi del lago di Garlate, è un filanda di fine XVIII secolo completa di addolcitore delle acque, di recupero dei cascami e altri elementi. Fu opera della famiglia Gnechi: il loro antenato Gnecco, a fine XVII secolo, introdusse

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134





COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

l'allevamento del baco da seta nel territorio. L'edificio è una valida testimonianza di archeologia industriale.

Al Museo è pure annessa un'area dotata di un gelseto storico con circa 80 gelsi di varietà e specie differenti.

Il Museo Abegg è un'istituzione permanente senza fini di lucro al servizio della società e del suo sviluppo. Aperto al pubblico, esso divulga la millenaria attività della seta e le sue rilevanti trasformazioni sociali ed economiche a cui Italia e Occidente diedero un contributo fondamentale.

Il Museo mostra come le sete prodotte dalle masse filamentose di varie specie d'insetti furono da sempre per l'uomo antico un elemento di pregio. Che l'incontro dei romani prima dell'Era attuale con una seta differente molto strana di provenienza orientale e natura sconosciuta, li spinse verso un commercio molto pregiato e tanto desiderato dai potenti. Che l'arrivo avventuroso del baco da seta cinese sulle rive del Mediterraneo circa 1500 anni orsono, portò alla produzione diretta di quella seta stranissima dal valore elevato, scoprendo che era ottenuta per trattura dei bozzoli di un insetto. Era il filo più lungo esistente in natura e con una resistenza a rottura mai vista.

2

Il Museo Abegg in particolare racconta l'evoluzione nei secoli delle modalità per ottenere il filo di seta. Conserva, fatto eccezionale, un torcitoio circolare funzionante del 1814 ca, rimasto in attività

fino al 1932. Come struttura è il diretto discendente della prima macchina complessa mai apparsa nella storia umana: il Mulino da seta.

Arrivato in Italia all'epoca delle crociate, questo grande e intricato meccanismo fu perfezionato da Leonardo da Vinci e da altri. Altro fatto eccezionale mai più accaduto: questa macchina, ingrandita o meno, restò in uso per sette secoli come elemento essenziale di un gran numero di fabbriche in Italia e in Europa.

L'esemplare presente in Museo ha permesso di comprendere descrizioni e disegni pervenuti dal XIV al XIX secolo, ivi inclusi quelli di Leonardo da Vinci presenti in vari Codici e mai capiti prima.

Ancora questa macchina ha il merito di aver reso possibile il restauro del torcitoio dei Musei di Gorizia del 1765, il più antico pervenuto, nonché del torcitoio regalato da Abegg al Museo Technorama di Winterthur (Svizzera). Ha consentito di ricostruire ex novo un mulino da seta circolare a mano funzionante del XIV secolo a Bevagna (Perugia). E' stato di guida nella ricostruzione del Filatoio del 1810 ca di Abbadia Lariana; di due grandi Mulini idraulici ad acqua come erano nel 1676-78 nel sito originale e funzionanti a Caraglio (Cuneo). Ancora ha guidato una analoga ricostruzione dei Torcitoi delle Reali Seterie di S.Leucio del 1789 a Caserta. A questi si possono aggiungere i progetti per altri restauri in Italia a Piazze (Trento), in Portogallo e ricostruzioni in Inghilterra. Attività che prosegue in Italia, nel resto d'Europa e in Asia.

IL SINDACO
Arch. Giuseppe

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Il Museo Abegg documenta come nei secoli evolve la pratica contadina di coltura dei gelsi, di allevamento dei bachi, del trattamento dei bozzoli e la loro trattura, seguendo lo sviluppo dell'agricoltura e le sue profonde trasformazioni.

Una parte del patrimonio museale è esposto e fruibile dai visitatori. Una parte consistente raccolta prima e dopo la donazione Abegg, attende invece di essere restaurata ed esposta così da completare la fruizione del potenziale tecnico presente con la sua storia nel campo della seta.

Il Museo Abegg, tramite apposita convenzione dell'anno 2011, aderisce al Sistema Museale della Provincia di Lecco.

ART. 2 - DONAZIONE AL COMUNE DI GARLATE - STATUTO DEL MUSEO

Il Museo ha sede in Garlate in via Statale 490 dove fu creato. L'atto della sua donazione al Comune con relativi obblighi legali, recita:

"Il Signor Carlo Arter Abegg, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in rappresentanza della Società Abegg & Co. S.p.A., con sede in Zurigo, che agisce in esecuzione della deliberazione della Assemblea Universale degli Azionisti della stessa, in data 28 maggio 1976, il quale, col presente atto, dichiara di donare, al COMUNE DI GARLATE, l'intera collezione costituente il Museo della Seta, di proprietà della Società, esistente in Garlate nell'immobile di proprietà sociale, e ciò con effetto immediato.

Il Comune donatario provvederà a mantenere nel miglior modo ed in decorosa efficienza il Museo in questione e lo terrà aperto al pubblico.

Zurigo, 28 Maggio 1976

*firma
(Carlo Arter Abegg)*

Legalizzazione ufficiale.....Zurigo, il 31 Maggio 1976 No.13239

Il Consiglio Comunale di Garlate con delibera n.52 del 10 luglio 1976 accetta la donazione della Società Abegg del Museo della Seta con i connessi oneri conservativi e di apertura.

Viene costituito il Civico Museo della Seta Abegg, d'ora in avanti indicato come Museo Abegg. Poco tempo dopo seguirà l'acquisto della proprietà immobiliare sede del Museo da parte del Comune.

Viene istituito lo "Statuto del Civico Museo della Seta Abegg", qui di seguito esposto, che ne disciplina l'organizzazione e il funzionamento. Esso fa riferimento alla delibera comunale istitutiva del Museo, allo Statuto del Comune di Garlate, alla Legge Regionale n.39 del 12.07.1974 e successive modificazioni e integrazioni; infine, alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 11643 del 20.12.2002 di cui condivide le finalità.

ART. 3 - NATURA - FINALITÀ - FUNZIONI

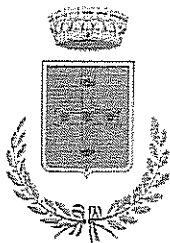
Il Museo in relazione al proprio settore conduce ricerche scientifiche e storiche sulle testimonianze materiali e sociali dell'uomo e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva e le divulga a fini storici, didattici e produttivi in campo economico e sociale.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134

Arch. Giuseppe Cusi



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Con le seguenti finalità:

- Assicurare la conservazione, la manutenzione, il recupero integrale e il restauro dell'antico edificio della filanda e dei beni, garantendo la loro salvaguardia e sicurezza.
- Rendere presentabile al pubblico il patrimonio serico-tessile posseduto secondo un ordinamento culturale comprensibile; predisporre l'allestimento funzionale alla migliore fruizione del bene rispettando le esigenze di conservazione e sicurezza.
- Adottare iniziative di promozione culturale ed educazione permanente nel proprio settore secondo specifiche e aggiornate modalità didattiche e tecniche multimediali.
- Curare l'inventario e la catalogazione di tutti i beni presenti rendendo accessibili prestazioni e dati anche in forma multimediale.
- Compatibilmente con la disponibilità di spazi nel Museo, incrementarne le raccolte attraverso donazioni, depositi, comodati d'uso, acquisti di beni di effettivo interesse storico e coerenti con le raccolte e le finalità del Museo nel settore serico-tessile e dell'ampia filiera serica.
- Garantire l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/ o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti.
- Promuovere il restauro e la esposizione dei reperti relativi alla filiera serica raccolti e conservati nel deposito del Museo. 4
- Contribuire alla ricerca scientifica nel settore serico-tessile di competenza del Museo, collaborando con istituti culturali e applicativi pubblici e privati, attivi nello studio e nella ricerca nello stesso settore.
- Promuovere la difesa e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali nel territorio di propria competenza, cooperando con i competenti organi preposti.
- Partecipare a formule di gestione associata con altri musei secondo aggregazioni territoriali e/o tematiche.

Sono da considerarsi attività integranti del Museo Abegg le seguenti funzioni:

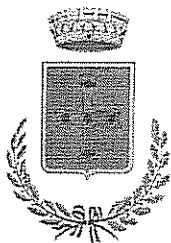
- La collaborazione con le Soprintendenze e con tutti gli organi preposti alla salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali e ambientali con particolare attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio tecnico-scientifico e archeologico-industriale.
- La collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, con biblioteche, archivi, musei, associazioni culturali e con attività produttive nello stesso settore.
- La costituzione di una biblioteca specializzata e un archivio documentale multimediale di settore.
- L'edizione di cataloghi, guide, di altre pubblicazioni o periodici, nonché di filmati di settore.
- L'organizzazione di mostre, conferenze, incontri, manifestazioni, corsi di aggiornamento e quant'altro necessario allo sviluppo, al mantenimento e alla promozione del Museo stesso.
- La promozione di accordi con associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione di beni culturali idonei all'ampliamento della fruizione del patrimonio culturale presente.
- La partecipazione a iniziative promosse da soggetti pubblici e privati anche con il prestito di opere con le dovute garanzie di salvaguardia e di coerenza.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134

Arca. Giuseppe Cotti



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Il Museo ha autonomia scientifica e di progettazione culturale nel proprio settore, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività, e si uniforma a criteri di efficacia, efficienza ed economicità con particolare attenzione alla qualità dei servizi al pubblico.

ART. 4 - PRINCIPI DI GESTIONE

IL Museo, non ha personalità giuridica propria, è un'articolazione organizzata all'interno del Comune di Garlate.

-- Il Museo Abegg è gestito da personale del Comune direttamente e/o avvalendosi di soggetti esterni pubblici o privati, tramite apposite convenzioni e/o contratti di servizio ai sensi del D. Lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) art.115, e in conformità alle normative regionali.

Nel caso in cui il Comune si avvallesse, specie per particolari incarichi, di figure professionali "volontarie" (non retribuite) l'incarico deve essere formalizzato dall'Assessore o dal Consigliere delegato alla Cultura in accordo col Direttore.

-- La verifica gestionale del Museo Abegg rientra nei compiti del Settore Cultura del Comune di Garlate. Le modalità sono previste dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fatti salvi i compiti affidati al Direttore dal presente statuto o da altri atti di natura organizzativa.

5

Comitato scientifico

Per individuare gli obiettivi scientifici e tecnici da perseguire è nominato da parte del Sindaco, sentito l'Assessore o il Consigliere delegato alla Cultura e il Direttore, il Comitato Scientifico composto dal Direttore e 4 persone esperte in Archeologia Industriale e Tecnica della seta, Storia della Scienza e della Tecnica, Storia economica e sociale della seta e Museologia.

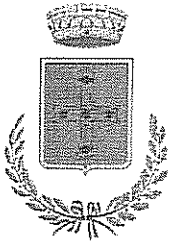
Il Comitato Scientifico è organo consultivo del Museo Abegg. E' convocato dal Direttore in accordo con il presidente dello stesso. Ha funzioni propositive e di indirizzo nell'ampio settore della filiera serica in merito a:

- Indirizzi tecnico-scientifico e culturali del Museo.
- Iniziative espositive permanenti e temporanee, didattiche e divulgative.
- Criteri di gestione e sviluppo delle collezioni.
- Acquisizioni di beni che incrementino le collezioni.
- Attività di studio e ricerca con altri musei e istituzioni pubbliche.
- Il Comitato Scientifico si riunisce almeno due volte l'anno su iniziativa e odg del Direttore in Accordo col Presidente.
- Il Comitato Scientifico nomina il Presidente al suo interno eccetto il Direttore.
- Le decisioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.
- Le decisioni sono adottate a maggioranza.
- Di ogni riunione viene redatto il verbale da un membro nominato allo scopo.
- La partecipazione al Comitato Scientifico è a titolo gratuito.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Comitato esecutivo

Per attuare gli obiettivi definiti dal Comitato Scientifico e per gestire le esigenze primarie e più pratiche della struttura museale e dei rapporti con altri enti e/o soggetti privati è nominato, da parte del Sindaco, il Comitato Esecutivo composto da:

- Assessore o Consigliere delegato alla Cultura
- Direttore del Museo che lo coordina
- Presidente del Comitato scientifico
- Responsabile tecnico della manutenzione della collezione museale
- Responsabile dei servizi educativi del Museo

Il Comitato esecutivo è presieduto dall'Assessore o dal Consigliere delegato alla Cultura che ne fissa la convocazione e l'odg con argomenti e tempi concordati con i membri

- Le decisioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.
- Le decisioni sono prese a maggioranza.
- Di ogni riunione viene redatto il verbale da un membro nominato allo scopo.
- La partecipazione è a titolo gratuito.

6

ART. 5 – PERSONALE E RESPONSABILITÀ

Con riferimento alla Legge Regionale del 5 gennaio 2000 n.1cc 130-/D.G.R. n 7/11643 il personale in servizio presso il Museo Abegg comprende profili professionali atti a soddisfare i requisiti minimi individuati dalla Regione Lombardia con D.G.11643/2002:

- Direttore
- Responsabile dei Servizi educativi
- Responsabile della sicurezza
- Addetto ai servizi di custodia
- Responsabile tecnico della manutenzione della collezione museale
- Responsabile amministrativo e finanziario

Il Direttore, i membri del Comitato Scientifico e i responsabili previsti dal presente articolo sono nominati dal Sindaco, sentita la Giunta Comunale, entro 90 giorni dal suo insediamento e restano in carica per tutta la durata del suo mandato.

I nominati restano in carica fino alla nomina dei successori in regime di prorogatio. Decadono in caso di dimissioni o di assenze non giustificate. In tal caso il Sindaco sentita la Giunta Comunale e il Direttore, provvede alla nomina dei successori entro sei mesi.

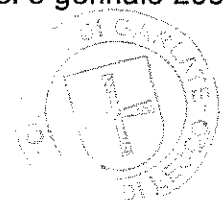
ART. 6 - FIGURE PROFESSIONALI: COMPITI

Il quadro normativo di riferimento per le caratteristiche del personale del Museo e la descrizione dei profili professionali si fa riferimento alla Legge Regionale del 5 gennaio 2000 n.1cc 130-/D.G.R. n 7/11643 e al DM 10 maggio 2001.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134





COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Direttore

Nel rispetto delle funzioni di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale, il Direttore è pienamente responsabile dello sviluppo e dell'attuazione del progetto culturale e scientifico del Museo Abegg, della sua gestione complessiva, della conservazione, promozione e godimento pubblico dei beni culturali in esso contenuti e della ricerca scientifica relativa alla filiera serica ad essi connessa. E' presente nell'insieme delle attività museali, sia con un ruolo di responsabilità diretta, sia con il ruolo di responsabile ultimo. E' garante dell'attività del Museo e della conservazione del suo patrimonio nei confronti dell'amministrazione, dei cittadini e dell'autorità di tutela.

In particolare è:

- Custode dell'identità e delle finalità del Museo
 - Consegnatario delle collezioni del Museo, ne ha la responsabilità nei confronti del comune, fa redigere il registro d'inventario dei beni consegnati e lo fa aggiornare ogni cinque anni.
 - Si rapporta con gli organi di controllo e tutela competenti per territorio per quanto di loro pertinenza.
 - Concorre all'attuazione del progetto istituzionale, dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, monitoraggio, valutazione con riferimento: 7
- a)-Alla gestione e cura delle collezioni (conservazione, documentazione, catalogazione, ricerca, studio e incremento delle raccolte) all'ordinamento generale e allestimento del patrimonio del Museo, nonché dei relativi criteri espositivi.
 - b)-Alla formazione, all'aggiornamento e coordinamento del personale interno, esterno o volontario in opera presso il Museo.
 - c)-Alla promozione e alla realizzazione di progetti anche integrati di ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale, procedendo ad accordi con istituzioni pubbliche e private.
 - d)-Coordina tutte le attività d'informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico attraverso tutti i sistemi museali.
 - e)-In accordo con il Responsabile tecnico della sicurezza ne controlla l'efficienza; verifica l'efficienza degli impianti di illuminazione, allarme e i parafulmini; cura la distribuzione delle chiavi. Cura il mantenimento aggiornato del registro della sicurezza, con indicati le verifiche periodiche, i guasti rilevati e gli interventi.
 - f)-Partecipa al Comitato Scientifico e al Comitato Esecutivo del Museo.

Responsabile Servizi educativi

E' responsabile istituzionale delle attività educative proposte nel Museo Abegg.

Collabora con le altre figure del Comitato Esecutivo per quanto riguarda i processi relativi all'identità e alle finalità del Museo, al suo progetto istituzionale e alla programmazione generale. Collabora con il Direttore nella definizione dei progetti di ricerca scientifica.

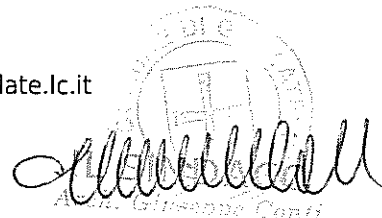
In particolare:

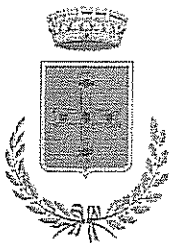
- Svolge attività di ricerca per rendere esplicita la valenza comunicativa e didattica delle collezioni del museo.
- Progetta le iniziative e le attività didattiche più consone alla valorizzazione della collezione museale e alla comprensione anche materiale del ciclo della seta promuovendo idonei laboratori didattici.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134





COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

- Progetta le iniziative e le attività più consone a rispondere ai bisogni del pubblico non solo scolastico.
- Coordina e sovrintende le attività degli operatori didattici, siano essi alle dirette dipendenze del Comune o per tramite di soggetto privato formalmente autorizzato.
- Collabora con il Direttore nella progettazione e coordinamento delle attività di promozione e di aggiornamento per le guide, gli operatori educativi e i volontari.
- Si occupa della verifica e della valutazione delle attività dei servizi educativi, predisponendo procedure e strumenti che ritiene più adeguati.

Responsabile Tecnico della manutenzione della collezione museale

Il responsabile tecnico addetto all'efficienza funzionale e dimostrativa della collezione museale opera in accordo con il Direttore del Museo.

In particolare:

- Segnala e raccoglie ogni indicazione di efficienza degli impianti, dei macchinari e delle esposizioni.
- Garantisce il controllo della conservazione dei beni verificando l'idoneità dei locali, della temperatura e dell'umidità.
- Periodicamente mantiene in efficienza tutti i macchinari che vengono messi in funzione a scopo dimostrativo durante le visite. Segnala ogni variazione dello stato delle esposizioni in ordine a furti e sottrazioni. In caso di mostre, prestiti e simili provvede, in accordo con la direzione agli interventi necessari alla buona conservazione dei beni.
- Collaborazione con il Direttore alla movimentazione degli oggetti e alla manutenzione delle vetrine.

8

Responsabile Tecnico addetto alla sicurezza

Il responsabile tecnico addetto alla sicurezza interviene in tutti i processi del Museo inerenti la sicurezza delle persone, del patrimonio mobile e immobile.

E' figura che coadiuva e assiste, nell'organizzazione del sistema di sicurezza, il Direttore.

In particolare:

- E' responsabile del corretto funzionamento degli impianti, ne garantisce lo stato di efficienza e ne assicura la manutenzione a cadenze periodiche secondo la normativa vigente. Con particolare attenzione ai mezzi antincendio, agli impianti elettrici e al sistema dei parafulmini cura anche la sicurezza del sistema antintrusione e di videosorveglianza.
- Mantiene un registro con data ed enti delle revisioni e dei controlli degli impianti sopra indicati. In caso di guasto provvede e segnala alla direzione del museo.
- Garantisce la conservazione dei beni garantendo il controllo delle condizioni termoigrometriche e ambientali indicate nella normativa e dalla direzione del Museo, e predispone strumenti di misurazione adeguati nel rispetto delle normative vigenti
- Controlla e monitora lo stato di conservazione delle strutture edilizie
- Collabora con l'Amministrazione Comunale e la Direzione del Museo con riferimento all'analisi, alla valutazione e alla gestione dei rischi rispetto a persone, beni mobili e immobili
- All'elaborazione di programmi di prevenzione e protezione, nonchè alla redazione delle relative procedure e sistemi di controllo
- All'elaborazione di programmi di formazione, informazione e aggiornamento del personale

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

- Alle attività d'informazione rivolte al personale e all'utenza sui rischi e sulle procedure di prevenzione e protezione
- Alla redazione di piani di evacuazione e di emergenza e delle istruzioni di sicurezza, per il personale interno e per il pubblico, raccordandosi con le istituzioni competenti in materia (medico competente, vigili del fuoco, ASL; organi periferici dello Stato, altro)
- Verifica l'efficienza dei sistemi di prevenzione e protezione per i visitatori e degli addetti al museo
- Aggiorna il personale del museo sui comportamenti da seguire verso i visitatori in caso di necessità
- Verifica l'efficienza dei piani di evacuazione e di emergenza e ne comunica procedure al personale e all'utenza
- All'interno dell'esposizione devono essere indicati i numeri di Vigili Del Fuoco e Pronto Soccorso.

Devono essere presenti ed efficienti le dotazioni previste per il Pronto Soccorso Immediato. Il ruolo di Responsabile della sicurezza può essere svolto da personale dipendente dell'area tecnica del Comune nell'ambito delle proprie mansioni ordinarie e senza remunerazione aggiuntiva.

9

Addetto al servizio di custodia

La figura dell'addetto ai servizi di custodia che agisce in accordo col Direttore, riguarda due ambiti di attività, il funzionamento della sorveglianza degli ambienti e delle collezioni e la funzionalità dell'accoglimento dell'utenza garantendo:

- La vigilanza, tutela e sicurezza delle persone, dei beni immobili e mobili, dei locali espositivi e di deposito del Museo.
- L'accoglienza e la prima informazione al pubblico.
- Il rispetto del corretto comportamento del pubblico del Museo.

In particolare spettano all'addetto ai servizi di custodia le seguenti funzioni:

- Responsabilità dell'apertura e chiusura del Museo e custodia delle chiavi.
- Registrazione degli ingressi dei visitatori, vendita dei biglietti, del materiale promozionale del museo e delle pubblicazioni, prenotazione delle visite guidate e delle attività didattiche.
- Rilevazione dei dati statistici dei visitatori con relativa documentazione.
- Controllo del corretto comportamento del pubblico all'interno del Museo.
- Offrire le prime informazioni sui percorsi, le collezioni e le attività del Museo.
- Sorveglianza degli ambienti e dei beni.
- Collaborazione nel controllo degli impianti di sicurezza e delle condizioni climatiche.
- Attivazione e disattivazione degli impianti di sicurezza negli orari d'ingresso.
- Controllo delle modalità di pulizia degli ambienti.

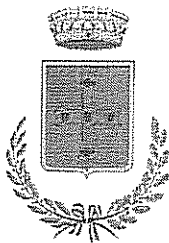
Se ritenuto necessario, i compiti sopra citati, possono essere svolti dall'Assessore o dal consigliere delegato alla Cultura o da un affidamento esterno che dovrà attenersi a un protocollo comportamentale e procedurale definito dal Comitato Esecutivo.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134





COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Responsabile amministrativo ed economico

E' una figura professionale nominata direttamente dal Sindaco e scelta nell'ambito dei servizi economici dell'Amministrazione comunale.

E' responsabile della gestione amministrativa e finanziaria delle risorse del Museo Abegg, nonché del rispetto delle procedure legali. Garantisce il controllo di gestione in ambito amministrativo e finanziario del Museo.

In particolare assicura la predisposizione e la correttezza dei contratti con parti terze. Tiene la contabilità e verifica costantemente lo stato della spesa, delle entrate e della cassa.

Il ruolo di Responsabile amministrativo è svolto da personale dipendente dell'area amministrativo- finanziaria del comune nell'ambito delle proprie mansioni ordinarie e senza remunerazione aggiuntiva.

ART. 7 - SERVIZI AL PUBBLICO

Il Museo Abegg garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle collezioni e alla vita del Museo, nel rispetto degli standard di qualità stabiliti dalla Regione.

Il Museo garantisce:

- Orari di apertura e modalità di accesso: a pagamento, gratuito, con riduzioni, con convenzioni, la prenotazione visite e la disponibilità guide.
- Servizi gratuiti per la consultazione e l'uso didattico dei dati relativi alle collezioni del Museo.
- Criteri generali per l'accesso a: biblioteca, fototeca, archivio, depositi e documentazione.
- Modalità per la riproduzione di oggetti e immagini.

10

ART. 8 - RAPPORTI COL TERRITORIO

Il Museo Abegg è strettamente connesso al suo contesto territoriale per lo studio, la ricerca e la documentazione e collabora con le Industrie della Seta e del Meccano-tessile, le Università, gli Enti di ricerca interessati, gli Enti locali, Biblioteche civiche e le altre istituzioni culturali del territorio in azioni di comune interesse.

Partecipa a progetti educativi promossi dal Sistema Scolastico e dal Sistema Museale Lecchese.

A tali scopi il Museo attiva convenzioni e si rende disponibile per tesi, tirocini, stage, nel rispetto degli indirizzi museali; favorisce l'azione di Associazioni di supporto didattico, turistico od operativo in musei similari italiani ed esteri. Il Museo Abegg favorisce e coinvolge il volontariato.

ART. 9 - NORME FINALI

In prima applicazione le nomine di cui all'art.5 sono effettuate entro 60 giorni dalla data di approvazione consiliare del presente atto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale e nazionale.

tel. 0341681306

Indirizzi web: www.comune.garlate.lc.it e-mail: segreteria@comune.garlate.lc.it

C.F. 83003020134 - P.I. 00634370134

